

I S T I T U T O C A N O S S I A N O
SCUOLA AUDIOFONETICA
M O M P I A N O - B R E S C I A



ScuolaAudiofonetica

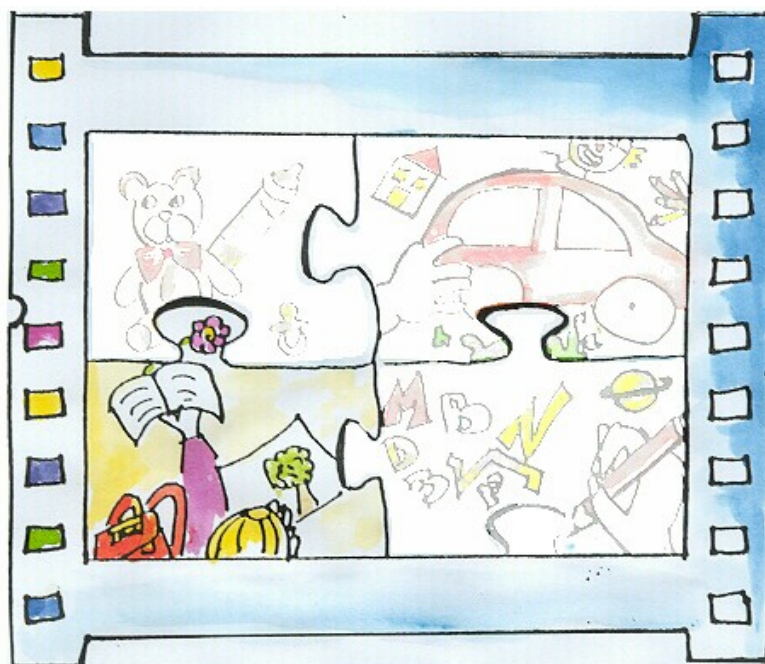
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

MICRONIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA «A. UBERTI»
SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA E PARITARIA
SCUOLA SECONDARIA 1° GR. PARITARIA «CO. G. BONORIS»

via S. Antonio, 61 - 25133 Mompiano Brescia - Tel e Fax 030/2004005
http:// www.audiofonetica.it - e-mail info@audiofonetica.it ; canaudio@fdcc.org

LA SCUOLA PRIMARIA



Nella scuola Primaria Audiofonetica sono presenti **10 classi**, composte mediamente da **18** bambini. In ognuna di esse sono inseriti alcuni bambini sordi.

Due sezioni di ogni classe sono affidate ad un gruppo docente di 4 insegnanti (un'insegnante di lingua e lingua inglese, un'insegnante di matematica e scienze, un'insegnante di ed. motoria, di educazione operativa e di ed. all'immagine, un'insegnante di storia, geografia, studi sociali), che ne curano interamente l'attività educativa. Questi poi si avvalgono della collaborazione di altre figure docenti (un'insegnante di musica, un'insegnante di laboratorio tridimensionale e un'insegnante di religione). Nella scuola operano, inoltre, educatori sordi, competenti in LIS e 3 logopediste.

Il cospicuo numero d'insegnanti consente di organizzare il lavoro scolastico tramite le compresenze, ossia attraverso la presenza contemporanea di più docenti in classe. Pertanto i bambini, sia sordi che udenti, hanno la possibilità di lavorare in gruppi molto ristretti (gruppi di interclasse, semiclasse, gruppi di livello) e quindi di sviluppare abilità e di raggiungere apprendimenti in forma pienamente individualizzata.

Nonostante la presenza di più bambini audiolesi in ogni classe, non esiste l'insegnante di sostegno, ma ogni maestra ha la possibilità di dedicarsi personalmente al recupero, al consolidamento o al potenziamento delle acquisizioni di ogni bambino, sordo o udente che sia.

Pertanto il modello organizzativo della scuola Primaria consente:

- *di ottenere complessivamente un elevato numero di compresenze;
- *di porre l'accento sulle educazioni (ed. all'immagine, ed. al suono e alla musica, ed. motoria) che si qualificano di primaria importanza nell'educazione degli alunni, in particolare dei sordi;
- *ad ogni insegnante di avere funzioni dirette anche nelle attività di recupero, consolidamento e potenziamento;
- *di conferire rilevanza alle attività di laboratorio.

I LABORATORI

Nella scuola Primaria molti degli interventi didattici vengono operati tramite le attività di laboratorio: queste, oltre a stimolare nel fanciullo il senso pratico e la ricerca dei modi più consoni alla realizzazione di un lavoro, rappresentano un valido incentivo all'iniziativa e alla creatività. Se ciò è importante ai fini pratici, lo è ancor di più per una autentica valorizzazione umana. Nei laboratori il bambino impara a rispettare gli altri, ad accettare le regole del gruppo ed è stimolato a valorizzare le proprie attitudini.

IL LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE :

dove i bambini realizzano concrete esperienze di incontro con la musica sia attraverso l'ascolto che la produzione. Inoltre intorno al Laboratorio Musicale ruotano una serie di attività che hanno lo scopo di insegnare ai bambini sordi a modulare correttamente la voce e a mantenere un certo allenamento acustico.

IL LABORATORIO TRIDIMENSIONALE/EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE :

dove gli alunni lavorano, plasmano, modellano materiali quali la creta, il legno, la plastilina, la carta... e dove utilizzano attrezzi, quali il traforo, il martello, il saracco, ...Tali attività contribuiscono a favorire la maturazione dello schema corporeo, in modo che il bambino possa sentire il proprio corpo in movimento, apprendere l'utilità dei propri arti, in particolare quelli superiori, e ad avvertire le percezioni connesse con i loro movimenti;

dove i bambini maturano la competenza espressiva e comunicativa ed iniziano ad affinare il senso estetico.

Il ricorso all'uso di una varietà di materiali, strumenti e procedimenti (modellaggio, disegno e pittura, collages, stampa, uso della macchina fotografica, della telecamera e della televisione) , consente al bambino di sviluppare una appropriata capacità di lettura, comprensione e produzione di immagini.

IL LABORATORIO DI EDUCAZIONE OPERAZIONALE :

dove i bambini attraverso la prassi e la motricità corporea, arrivano a conquistare con sicurezza apprendimenti astratti di carattere logico-matematico e linguistico; gli alunni utilizzano il movimento e l'azione come mezzi per raggiungere obiettivi

educativi e didattici che riguardano la coscienza del sé e l'orientamento spazio-temporale, potenziando così la formazione del pensiero e dei concetti.

IL LABORATORIO MULTIMEDIALE

In cui i bambini operano sul PC non tanto per essere addestrati all'uso del linguaggio informatico, quanto per accedere ai vari apprendimenti disciplinari attraverso modalità particolari

I PERCORSI

Nella scuola elementare particolare cura ed attenzione vengono dedicate all'aspetto affettivo-relazionale del bambino allo scopo di salvaguardare il suo benessere psicoaffettivo nei rapporti sia con i compagni che con gli adulti. Nel caso in cui sia necessario vengono realizzati percorsi mirati alla situazione di ciascuna classe. Tali interventi sono progettati, realizzati e verificati dagli insegnanti con il supporto di esperti.

ATTIVITÀ PARTICOLARI DEL CURRICOLO

In ogni classe della Scuola Primaria molto spazio viene affidato a tutte quelle attività extra o para-scolastiche che sono in grado di essere esperienze autonomizzanti e socializzanti e, non ultimo, occasioni informali di apprendimento, come ad esempio le innumerevoli **uscite didattiche**, la **settimana bianca** (per le classi 2-3-4-5) e la **settimana verde** (per le classi prime), l'**attività motoria** in acqua...

L'ATTIVITÀ MOTORIA IN ACQUA

Ogni anno la scuola propone, nell'ambito dell'educazione motoria, l'avviamento ad alcune pratiche sportive che si qualificano come attività importanti per lo sviluppo psicologico dei bambini.

- Il **nuoto** in particolare favorisce: l'incremento della capacità respiratoria; l'incremento della coordinazione dinamica generale; il potenziamento muscolare; la percezione del sé corporeo sia a livello globale sia a livello segmentario

LA SETTIMANA BIANCA

Tutti gli alunni della Scuola Audiofonetica (dalla classe 2° Primaria alla classe 2° Secondaria di primo grado) partecipano alla Settimana Bianca, attività questa che realizza importanti obiettivi sul piano dell'autonomia, della socialità e della pratica motoria dello sci e che, per questo si qualifica come obbligatoria.

Qualora non si verificassero le condizioni per lo svolgimento della settimana bianca, gli stessi obiettivi vengono perseguiti attraverso viaggi di istruzione o settimane verdi.

GIORNATE RESIDENZIALI PER LE CLASSI PRIME

I bambini delle classi prime partecipano ad alcune giornate residenziali (giornate verdi, giornate blu) che mirano a realizzare i seguenti obiettivi:

obiettivi legati alla socialità

consolidare i rapporti interpersonali al gruppo- classe.

stabilire relazioni più significative con le proprie Insegnanti.
Imparare a rivolgersi a figure adulte nuove (in particolare per i bambini audiolesi).

obiettivi legati all'autonomia

sopportare il distacco dalla famiglia, riferendosi ad altri adulti significativi.

Avviare alla capacità di svolgere in modo autonomo funzioni quali:

il lavarsi

il vestirsi

l'aver cura delle proprie cose (indumenti, materiale vario, ecc.)

l'utilizzo di materiale o strumenti specifici delle attività proposte

rispettare nuove regole legate ad ambienti nuovi ed alla convivenza allargata.

obiettivi legati all'esperienza proposta

Osservare e conoscere l'ambiente naturale nei suoi aspetti morfologici.

Sperimentare la ricchezza delle bellezze naturali.

Imparare ad interagire in modo adeguato con l'ambiente naturale.

Stimolare l'attenzione del bambino verso i problemi ecologico- ambientali che regolano la vita sulla terra. Praticare giochi e sports all'aria aperta.

Tale esperienza viene proposta verso la fine dell'anno scolastico per consentire sia ai bambini che agli insegnanti di consolidare il loro legame affettivo; in questo modo i bambini potranno affrontare il distacco dalla famiglia con maggiore serenità

LA SETTIMANA ALTERNATIVA

Si propone come "alternativa" alle normali attività didattiche dell'ultima settimana dell'anno scolastico. Il tema, attorno a cui ruotano le proposte didattiche ed educative, è unico per i tre ordini e cambia di anno in anno.

Obiettivi di questa iniziativa sono principalmente:

- Apertura delle classi all'interno del proprio e degli altri ordini;
- Apertura della Scuola alle famiglie (partecipazione attiva dei genitori alle attività),
- Apertura della Scuola al territorio

I PROGETTI

IL TEATRO E L'AUDIOVISIVO

In alcune classi, tramite il supporto di specialisti, si propongono attività legate al teatro e alla conoscenza e all'utilizzo degli strumenti audiovisivi. Tali attività hanno lo scopo di sollecitare modalità espressive non verbali e di avviare i bambini alla conoscenza di diverse possibilità comunicative. I progetti che si attuano si concludono con la realizzazione di un prodotto, cortometraggio o rappresentazione teatrale, in cui i bambini sono protagonisti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SUL CURRICOLO

IL GRUPPO SPORTIVO

Dall'anno scolastico 2002-2003 è stato istituito il Gruppo Sportivo della Scuola Audiofonetica. Si rivolge prioritariamente agli alunni della scuola elementare e promuove il raggiungimento delle seguenti finalità:

- consentire ai bambini sordi la pratica di discipline sportive con personale specializzato anche sul versante della comunicazione
- attuare l'integrazione tra alunni sordi e alunni udenti
- favorire la socializzazione
- avviare alla conoscenza di alcune discipline sportive
- potenziare le competenze sportivo-motorie

Il gruppo articola la propria attività attraverso un proprio progetto formalizzato ed una specifica programmazione di iniziative che di anno in anno vengono definite in base alla disponibilità degli Enti e delle associazioni sportive esterne coinvolte.

IL CAMP ESTIVO A VALBONELLA

Al termine di agosto, nell'ambito delle attività del Gruppo Sportivo, ai bambini della scuola primaria (dalla seconda alla quinta) viene proposto il camp estivo a Valbonella.

È una esperienza residenziale di una settimana che vuole fare in modo che i bambini:

- Si sentano parte integrante/integrata di un **gruppo di compagni ed amici** della scuola.
- Incrementino e/o consolidino le **abilità motorie legate ai vari giochi-sport**
- Sperimentino apprendimenti in forma diretta e laboratoriale
- Vivano una vacanza immersi in un ambiente naturale

Il soggiorno prevede la pratica di alcuni sport (pallavolo, tennis, badminton, equitazione, trekking...), laboratori con operatori specializzati ed escursioni naturalistiche.

Il camp è facoltativo e viene offerto ad un massimo di 30 alunni

VALUTAZIONE

La valutazione, nella Scuola Primaria, avviene a diversi livelli: individuale, cioè da parte del singolo insegnante, e collegiale, da parte dell'intero modulo, sulla base della situazione iniziale di ogni alunno, delle osservazioni sistematiche, dei processi di apprendimento, considerando anche l'impegno, l'autonomia di lavoro, i risultati delle verifiche periodiche delle attività programmate e degli interventi realizzati.

Le verifiche permettono di controllare, non solo il processo di apprendimento degli alunni, ma anche la validità delle attività proposte, consentendo eventuali adattamenti alla programmazione in itinere.

I genitori prendono visione delle verifiche scritte, che sono consegnate ai bambini per essere firmate.

I dati delle osservazioni sistematiche sono raccolti nel registro personale del docente, contribuiscono ad attivare la valutazione formativa (del processo) e di supportare la valutazione sommativa che sarà data al termine dei due quadrimestri, secondo la scala di valutazione numerica decimale in conformità a quanto previsto dal DLg 117 del 1/9/2008.

COMPITI A CASA

Considerando che la giornata scolastica inizia alle ore 8,25 e che termina alle ore 15,50 , va sottolineato che i bambini esauriscono gran parte delle risorse disponibili all'apprendimento sistematico.

Pertanto, durante i primi due anni della Scuola Primaria, il compito a casa (sempre comunque commisurato all'età del bambino) viene proposto soltanto per avviare l'alunno all'assunzione di piccole responsabilità, per incrementare il grado di autonomia personale.

Tenendo in considerazione questi obiettivi, dalla classe terza, il compito a casa diviene funzionale al lavoro scolastico:

- rafforza le acquisizioni scolastiche
- aiuta ad interiorizzare questi apprendimenti
- consente di sviluppare la capacità di pianificare il proprio lavoro

Perché il compito a casa possa rivestire un ruolo veramente educativo è fondamentale che :

- il bambino svolga autonomamente il lavoro assegnato
- i genitori conferiscano importanza a tale attività e si impegnino a controllarla.

GLI SPAZI SCOLASTICI

La Scuola Primaria usufruisce di 10 aule per l'insegnamento, 4 aule per il lavoro a piccoli gruppi (recuperi), 1 laboratorio di educazione operativa, un laboratorio "tridimensionale/immagine" per attività di tipo manipolatorio, un laboratorio di scienze, l'aula di musica, 2 aule per l'attività di logopedia, la sala insegnanti (utilizzata anche dagli alunni per la presenza del computer), un saloncino per la videoproiezione, una palestra, un refettorio ed una biblioteca dei bambini.

Lo spazio esterno della Scuola è suddiviso in cortili di diverse dimensioni: tre di questi sono utilizzati per il momento ricreativo e per l'accoglienza degli alunni il mattino. Al limite di un cortile, attrezzato con canestri, si trova il campo da calcio. Adiacente a questi spazi, è ubicata una recente costruzione riservata ai bagni.

Alcuni degli spazi menzionati sono in comune con la Scuola Secondaria di primo grado.

DATI STATISTICI

I bambini iscritti per l'anno scolastico 2009/2010 sono **191**, di cui **25** Sordi.

Sono suddivisi in due sezioni che annoverano 5 classi ciascuna, secondo il seguente schema

Due classi prime	composte di 36 alunni, di cui 7 sordi
Due classi seconde	composte di 41 alunni, di cui 6 sordi
Due classi terze	composte di 39 alunni, di cui 5 sordi
Due classi quarte	composte di 37 alunni, di cui 2 sordi
Due classi quinte	composte di 39 alunni, di cui 5 sordi

GLI INSEGNANTI

Nella Scuola Primaria operano complessivamente:

- 27 insegnanti
- 2 educatori sordi assistenti alla comunicazione: Marzia B., Stefano Rinaldini
- 1 assistente alla comunicazione: Deborah Castignari
- 4 logopediste: Crespi Sara, De Vito Emilia, (Filippin Daniela)/Porta Giulia, Berghi Giovanna
- 1 loogogenista: De Vito Emilia
- 1 coordinatrice: dott.ssa Taraschi Monica
- 1 psicologa: dott.ssa Rumi Elisabetta

	Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Modulo 4	Modulo 5
LINGUA/LINGUA INGLESE	(MOSCATELLI ANNA) SPAGNOLETTI CRISTINA	RONCHI LUISA	OMODEI CHIARA	STEFANA ELEONORA	PASOTTI SILVANA
MATEMATICA/SCIENZE	BONFIGLIO RENATA	MAIFRINI GUIDO	MEZZANA LUISA	FRANZONI MARIAROSA	LINETTI ELISA
MOTORIA		PIOVANELLI MAURA	(DOTTI ERIKA) BOTTICINI LAURA		
MOTORIA/IMMAGINE/INFORMATICA	CARGNONI MICHELA			CASSAVAGO FRANCESCA	ATRIA ANTONIO
AMBIENTE/IRC	LODA FRANCESCA	VOLPINI FRANCESCA	ROVATI EMILIANA	BISCUOLA ELENA	BOSIO FRANCESCA
MUSICA	BASSANO NADIA	BONOMETTI CLAUDIO	BONOMETTI CLAUDIO	BONOMETTI CLAUDIO	SANDRINI ENRICO
LABORATORIO OPERAZIONALE	SCATTORELLI FRANCESCA	SCATTORELLI FRANCESCA			
LAB. TRID./IMMAGINE	CUNJA ERIKA	CUNJA ERIKA			
ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE	RINALDINI STEFANO	B. MARZIA		CASTIGNARI DEBORAH	RINALDINI STEFANO